

Scheda di sicurezza
conforme al regolamento (UE) 2020/878
LUCIDA CRUSCOTTI menta



SS/38134 del 26/4/2023, revisione 2, Redatta da RLB , Approvata da RLB , Archiviata da RLB

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: LUCIDA CRUSCOTTI menta
Codice commerciale: 38134
UFI: 022U-TVSA-AH3R-W9WC

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi raccomandati:

Lucidante per cruscotti

Usi sconsigliati:

Nessuno conosciuto

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

LAMPA Spa – via Guido Rossa n°53/55 - 46019 Zona Industriale Gerbolina - Viadana (MN) ITALY
Tel. +39 0375 820700 Fax: +39 0375820800

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

info@lampa.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

CAVp "Ospedale Pediatrico Bambin Gesù" di Roma Tel. 06-593726
Azienda Ospedaliera Università di Foggia Tel. 0881-2326
Azienda Ospedaliera "A.Cardarelli" di Napoli Tel. 081-72870
CAV Policlinico "Umberto" di Roma Tel. 06-978000
CAV Policlinico "A. Gemelli" di Roma Tel. 06-054343
Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O Tossicologia Medica di Firenze Tel. 055-47819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica di Pavia Tel. 0382-4444
Ospedale Niguarda Cà Granda di Milano Tel. 02-101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII di Bergamo Tel. 800883300

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):



Pericolo, Aerosols 1, Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.



Attenzione, Skin Irrit. 2, Provoca irritazione cutanea.



Attenzione, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.



Attenzione, STOT SE 3, Può provocare sonnolenza o vertigini.



Aquatic Chronic 2, Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Scheda di sicurezza
conforme al regolamento (UE) 2020/878
LUCIDA CRUSCOTTI menta

Indicazioni di pericolo:

H222, H229 Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P261 Evitare di respirare gli aerosol.
P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene:

Idrocarburi, C6,isoalcani,<%5 n-esano

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione \geq 0.1%

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
\geq 70% - < 80%	Idrocarburi, C6,isoalcani,<%5 n-esano	CAS: 64742-49-0 EC: 931-254-9 REACH No.: 01-2119484651-34-XXXX	 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225  3.2/2 Skin Irrit. 2 H315  3.10/1 Asp. Tox. 1 H304  3.8/3 STOT SE 3 H336  4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411
\geq 7% - < 10%	Idrocarburi C3-C4 (GPL)	Numero Index: 649-199-00-9 CAS: 68476-40-4 EC: 270-681-9 REACH No.: 01-2119486557-22-xxxx	 2.2/1 Flam. Gas 1 H220  2.5/L Press Gas (Liq.) H280 DECLK (CLP)*
\geq 5% - < 7%	Benzene, mono-C10-13-alkyl derivati, residui della distillazione	CAS: 84961-70-6 EC: 284-660-7 REACH No.: 01-2119485843-26-0008	 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304
\geq 3% - < 5%	Anidride carbonica	CAS: 124-38-9 EC: 204-696-9	 2.5/L Press Gas (Liq.) H280

*DECLK (CLP): Sostanza classificata in accordo con la nota K, dell'allegato VI del Regolamento CE 1272/2008. Si applica la classificazione armonizzata come cancerogeno o mutageno a meno che si possa dimostrare che la sostanza contiene 1,3-butadiene in percentuale inferiore allo 0,1 % di peso/peso (EINECS n. 203-450-8), nel qual caso si effettua una classificazione in conformità del titolo II del presente regolamento anche per dette classi di pericolo. Se la sostanza non è classificata come cancerogena o mutagena, devono almeno figurare i consigli di prudenza (P102-)P210-P403.

Scheda di sicurezza
confome al regolamento (UE) 2020/878
LUCIDA CRUSCOTTI menta

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito. Chiedere immediata assistenza medica.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Segnali/sintomi di sovraesposizione sono:

contatto con gli occhi-dolore o irritazione, lacrimazione, rossore. Inalazione-nausea o vomito, mal di testa, sonnolenza/fatica, capogiri/vertigini, incoscienza. Contatto con la pelle-irritazione, rossore. Ingestione-nausea, vomito.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Trattare in modo sintomatico. Nel caso in cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Getti di acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

L'incremento di calore provoca un aumento di pressione all'interno dei contenitori, che si tendono a deformarsi e, in casi più gravi esplodere. La miglior tecnica antincendio è lasciar bruciare il gas che fuoriesce se non si è sicuri di intercettare subito il flusso del gas. Fare attenzione ad eventuali riaccensioni esplosive del gas incendiato.

Raffreddare con getto d'acqua i contenitori, le apparecchiature e le strutture se investite dal fuoco. Il gas è più pesante dell'aria ed è possibile la formazione di miscele vapore/aria infiammabili o esplosive. Proteggere da eventuali fonti di innesco/incendianti.

Come conseguenza della combustione o decomposizione termica si generano sottoprodotti di reazione che possono risultare altamente tossici e, quindi, possono presentare un alto rischio per la salute.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per

la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono

essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469),

guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente:

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Scheda di sicurezza
confome al regolamento (UE) 2020/878
LUCIDA CRUSCOTTI menta

- Per chi interviene direttamente:
Indossare i dispositivi di protezione individuale.
- 6.2. Precauzioni ambientali
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
In caso di penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Per il contenimento:
Assorbire lo sversamento mediante sabbia o assorbente inerte e spostarlo in luogo sicuro. Non assorbire con segatura o altro assorbente infiammabile.
Per la bonifica:
Raccogliere velocemente il prodotto Indossando maschera ed indumento protettivo. Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione.
Lavare con abbondante acqua ed inviarla allo smaltimento.
Altre informazioni:
Attenzione, il prodotto rende scivolose le superfici.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni
Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Stoccare in ambienti freschi e ventilati lontano da fiamme e scintille.
Conservare a temperatura ambiente.
Conservare fuori della portata dei bambini
Stoccare a temperature inferiori a 50 °C. Tenere lontano da fiamme libere e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.
Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Materie incompatibili:
Vedere la sottosezione 10.5
Si veda il successivo paragrafo 10.
Indicazione per i locali:
Locali adeguatamente areati.
- 7.3. Usi finali particolari
Lucidante silconico per interni auto in plastica

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

- 8.1. Parametri di controllo
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5 n-esano - CAS: 64742-49-0
TLV TWA - 500 ppm (esano)
TLV STEL - 1000 ppm (esano)
Idrocarburi C3-C4 (GPL) - CAS: 68476-40-4
TLV TWA - 1000 ppm
Anidride carbonica - CAS: 124-38-9
UE - TWA(8h): 9000 mg/m³, 5000 ppm
ACGIH - TWA(8h): 5000 ppm - STEL: 30000 ppm - Note: Asphyxia
- Valori limite di esposizione DNEL
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5 n-esano - CAS: 64742-49-0
Lavoratore professionale: 13964 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine - Note: Sistemico
Lavoratore professionale: 5306 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine - Note: Sistemico
Consumatore: 1377 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine - Note: Sistemico
Consumatore: 1301 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine - Note: Sistemico
Consumatore: 1131 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine - Note: Sistemico
Benzene, mono-C10-13-alkyl derivati, residui della distillazione - CAS: 84961-70-6
Lavoratore professionale: 2.2 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore professionale: 3.5 mg/Kg/day - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Consumatore: 391 µg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Scheda di sicurezza
conforme al regolamento (UE) 2020/878
LUCIDA CRUSCOTTI menta

Consumatore: 1.13 mg/Kg bw/day - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 225 µg/kg bw/giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

Benzene, mono-C10-13-alkyl derivati, residui della distillazione - CAS: 84961-70-6

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.001 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0 mg/l

Bersaglio: Rilascio intermittente - Valore: 0.001 mg/l

Bersaglio: Impianto di depurazione - Valore: 2 mg/l

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 3.7 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 16.5 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 1.65 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali con protezione laterale.

Protezione della pelle:

Grembiule di protezione.

Calzature di sicurezza.

Protezione delle mani:

Non necessari per l'utilizzo normale.

In caso sia previsto un contatto prolungato con il prodotto, usare guanti protettivi in nitrile (EN 374).

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

-In caso di scarsa ventilazione o di superamento dei valori di esposizione (TLV-TWA) è necessario una protezione respiratoria adeguata quale facciale filtrante per vapori organici (EN 149-2001) con classe di protezione almeno FFP2, oppure semimaschera protettiva con filtro tipo A (EN 141)

Rischi termici:

Nessun pericolo

Controlli dell'esposizione ambientale:

Non disperdere il prodotto nell'ambiente.

Non perforare ne bruciare il contenitore vuoto in quanto eventuali residui di propellente potrebbero incendiarsi.

Smaltire eventuali residui di prodotto e i contenitori vuoti come rifiuti pericolosi.

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Stato fisico:	Liquido	--	--
Colore:	incolore	--	--
Odore:	Profumato	--	--
Soglia di odore:	non determinata	--	--
Punto di fusione/punto di congelamento:	-140° / -70°	--	valore riferito al propellente
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	non determinato	--	--
Infiammabilità:	infiammabile	--	--
Limite inferiore e superiore di esplosività:	inf. 1.8% sup. 9.5%	--	valore riferito al propellente
Punto di infiammabilità:	<0° °C	--	--
Temperatura di autoaccensione:	non determinata	--	--
Temperatura di decomposizione:	non determinata	--	--
pH:	Non Rilevante	--	non applicabile, sostanza organica
Viscosità cinematica:	a 40°C 0,004 a 0,009 cm ² /s	--	valore riferito al componente principale
Idrosolubilità:	Nessuna	--	--
Solubilità in olio:	Completa	--	--
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	non determinato	--	--
Pressione di vapore:	5,6 kPa (temperatura)	--	valore riferito al componente principale

Scheda di sicurezza
conforme al regolamento (UE) 2020/878
LUCIDA CRUSCOTTI menta

	ambiente)		
Densità e/o densità relativa:	0.680 a 15°C	--	--
Densità di vapore relativa:	da 1,86 a 2,45 kg/mc	--	valore riferito al propellente
Caratteristiche delle particelle:			
Dimensione delle particelle:	N.A.	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Proprietà esplosive:	la miscela non è classificata esplosiva	--	--
Aerosol:	si	--	--
Velocità di evaporazione:	estremamente infiammabile	--	--
Miscibilità:	completa in solventi organici	--	--
Viscosità:	(40°C) 0.004 - 0.009 cm ² /s	--	valore riferito al componente principale
Proprietà comburenti:	Nessuna	--	--
Liposolubilità:	completa	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	estremamente infiammabile	--	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Eccedendo nell'uso ed in assenza di ambienti sufficientemente ventilati è possibile la formazione di miscele esplosive.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti.

10.4. Condizioni da evitare

Recipiente sotto pressione: può scoppiare se riscaldato. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non vaporizzare su fiamma libera o altra fonte di accensione. Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50°C.

10.5. Materiali incompatibili

Reattivo o incompatibile con i seguenti materiali: materiali ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Il prodotto è infiammabile, in seguito a combustione può dar luogo alla formazione di prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

LUCIDA CRUSCOTTI menta

a) tossicità acuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

b) corrosione/irritazione cutanea

Il prodotto è classificato: Skin Irrit. 2 H315

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Il prodotto è classificato: Eye Irrit. 2 H319

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) cancerogenicità

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Scheda di sicurezza
conforme al regolamento (UE) 2020/878
LUCIDA CRUSCOTTI menta

- g) tossicità per la riproduzione
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola
Il prodotto è classificato: STOT SE 3 H336
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- j) pericolo in caso di aspirazione
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:
Idrocarburi, C6,isoalcani,<%5 n-esano - CAS: 64742-49-0
- a) tossicità acuta:
Test: LC50 - Via: Inalazione di vapori - Specie: Ratto = 259354 mg/m3 - Durata: 4h
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 3350 mg/kg
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 16750 mg/kg
- Benzene, mono-C10-13-alkyl derivati, residui della distillazione - CAS: 84961-70-6
- a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2000 mg/kg - Fonte: OECD TG 401
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2000 mg/kg - Fonte: OECD TG 402
- g) tossicità per la riproduzione:
Test: NOAEL - Via: Orale - Specie: Ratto 50 mg/kg bw
- Idrocarburi, C6,isoalcani,<%5 n-esano - CAS: 64742-49-0
EFFETTI ACUTI: per contatto con la pelle si ha irritazione con eritema,edema,secchezza e screpolatura.L'inalazione dei vapori può causare moderata irritazione del tratto respiratorio superiore. L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito. L'introduzione anche di piccole quantità di liquido nel sistema respiratorio in caso di ingestione o per il vomito può provocare broncopolmonite ed edema polmonare. Il prodotto contiene sostanze molto volatili che possono provocare significativa depressione del sistema nervoso centrale con effetti quali sonnolenza, vertigini, perdita dei riflessi, narcosi.
- Benzene, mono-C10-13-alkyl derivati, residui della distillazione - CAS: 84961-70-6
Pericolo in caso di aspirazione: l'aspirazione può causare danni nel tratto respiratorio o nei polmoni.
- 11.2. Informazioni su altri pericoli
Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:
Nessun interferente endocrino presente in concentrazione \geq 0.1%

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

- 12.1. Tossicità
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
- LUCIDA CRUSCOTTI menta
Il prodotto è classificato: Aquatic Chronic 2 - H411
Idrocarburi, C6,isoalcani,<%5 n-esano - CAS: 64742-49-0
- a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: EC50 - Specie: Alghe (pseudokirchneriella subcapitata) = 13.6 mg/l - Durata h: 72
Endpoint: EC50 - Specie: Daphnia magna = 31.9 mg/l - Durata h: 48
Endpoint: EC50 - Specie: Oncorhynchus mykiss = 18.27 mg/l - Durata h: 96
- b) Tossicità acquatica cronica:
Endpoint: NOEC - Specie: Alghe (pseudokirchneriella subcapitata) = 3 mg/l - Durata h: 72
Endpoint: NOEC - Specie: Daphnia magna = 7.14 mg/l - Durata h: 504
Endpoint: NOEC - Specie: Pesce - Oncorhynchus mykiss = 4.09 mg/l - Durata h: 672
- Benzene, mono-C10-13-alkyl derivati, residui della distillazione - CAS: 84961-70-6
- a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: EC50 - Specie: (Alghe) Desmodesmus subspicatus > 1-10 mg/l - Durata h: 72
Endpoint: CE10 - Specie: Fanghi attivi > 10000 mg/l - Durata h: 0.5
Endpoint: LC50 - Specie: Leuciscus idus > 10000 mg/l - Durata h: 96
- c) Tossicità per i batteri:
Endpoint: CE10 - Specie: Pseudomonas putida > 20 mg/l
- 12.2. Persistenza e degradabilità
LUCIDA CRUSCOTTI menta
Biodegradabilità: Il prodotto non contiene tensioattivi
Benzene, mono-C10-13-alkyl derivati, residui della distillazione - CAS: 84961-70-6
Biodegradabilità: Non immediatamente biodegradabile - Test: BODIS - Durata: 28 d - %: 60

Scheda di sicurezza
conforme al regolamento (UE) 2020/878
LUCIDA CRUSCOTTI menta

- 12.3. Potenziale di bioaccumulo
N.A.
- 12.4. Mobilità nel suolo
N.A.
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
- 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$
- 12.7. Altri effetti avversi
Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate.

Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Residui di prodotto, codice CER: 16 05 04

Contenitori contaminati, codice CER: 15 01 10

Eventuali codici attribuiti al rifiuto, sono stati determinati in base all'utilizzo indicato del prodotto. Nel caso di impieghi particolari potrà essere necessario attribuire volta per volta codici diversi.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto



- 14.1. Numero ONU o numero ID
- | | |
|-----------------|------|
| ADR-UN Number: | 1950 |
| IATA-UN Number: | 1950 |
| IMDG-UN Number: | 1950 |
- 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto
- | | |
|--------------------------|-----------------------|
| ADR-Shipping Name: | AEROSOL, infiammabili |
| IATA-Shipping Name: | AEROSOL, infiammabili |
| IATA-Nome di Spedizione: | AEROSOL |
| IMDG-Shipping Name: | AEROSOL, infiammabili |
| IMDG-Nome di Spedizione: | AEROSOL |
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
- | | |
|---|-----|
| ADR-Class: | 2 |
| ADR-Label: | 2.1 |
| ADR - Numero di identificazione del pericolo: | - |
| IATA-Class: | 2 |
| IATA-Label: | 2.1 |
| IMDG-Class: | 2 |
| IMDG-Classe: | 2 |
- 14.4. Gruppo d'imballaggio
- | | |
|---------------------|---|
| ADR-Packing Group: | - |
| IATA-Packing group: | - |
| IMDG-Packing group: | - |
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
- | | |
|----------------------------|------------------|
| ADR-Inquinante ambientale: | Si |
| IMDG-Marine pollutant: | Marine Pollutant |
| IMDG-EMS: | F-D , S-U |
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
- | | |
|---|-----------------|
| Ferroviario (RID): | Classe 2 |
| ADR-Subsidiary hazards: | See SP63 |
| ADR-S.P.: | 190 327 344 625 |
| ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria): | 2 (D) |
| IATA-Passenger Aircraft: | 203 |
| IATA-Subsidiary hazards: | See SP63 |
| IATA-Cargo Aircraft: | 203 |
| IATA-S.P.: | A145 A167 A802 |
| IATA-ERG: | 10L |
| IMDG-Page: | 2102 |

Scheda di sicurezza
conforme al regolamento (UE) 2020/878
LUCIDA CRUSCOTTI menta

IMDG-Subsidiary hazards: See SP63
IMDG-Stowage and handling: SW1 SW22
IMDG-Segregation: SG69

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO
N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 2020/878

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)

Regolamento (UE) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizione 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Restrizione 75

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Il prodotto appartiene alle categorie:	Requisiti di soglia inferiore (tonnellate)	Requisiti di soglia superiore (tonnellate)
P3a	150	500
E2	200	500

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

Sostanze per le quali è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica:

Nessuna

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Scheda di sicurezza
conforme al regolamento (UE) 2020/878
LUCIDA CRUSCOTTI menta

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H220 Gas altamente infiammabile.
H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Flam. Gas 1	2.2/1	Gas infiammabile, Categoria 1
Aerosols 1	2.3/1	Aerosol, Categoria 1
Press Gas (Liq.)	2.5/L	Gas sotto pressione (Gas liquefatto)
Flam. Liq. 2	2.6/2	Liquido infiammabile, Categoria 2
Asp. Tox. 1	3.10/1	Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
Aquatic Chronic 2	4.1/C2	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 2

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa
SEZIONE 2: identificazione dei pericoli
SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti
SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale
SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche
SEZIONE 12: informazioni ecologiche
SEZIONE 14: informazioni sul trasporto
SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione
SEZIONE 16: altre informazioni

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Aerosols 1, H222, H229	Sulla base di prove sperimentali
Skin Irrit. 2, H315	Metodo di calcolo (aerosol senza propellente)
Eye Irrit. 2, H319	Metodo di calcolo (aerosol senza propellente)
STOT SE 3, H336	Metodo di calcolo (aerosol senza propellente)
Aquatic Chronic 2, H411	Metodo di calcolo (aerosol senza propellente)

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
CCNL - Allegato 1
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL: Livello derivato senza effetto.
EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.



Scheda di sicurezza
conforme al regolamento (UE) 2020/878
LUCIDA CRUSCOTTI menta

ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscela)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).